

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Fughe di notizie: progetto di decisione degli enti locali

Negli ultimi tempi abbiamo interrogato più volte il Governo in merito ai provvedimenti da prendere per arginare il problema delle fughe di notizie.

In una recente risposta in relazione alle fughe di notizie verificasi attorno al “Fiscogate”, il Consiglio di Stato ha affermato che ha preso dei provvedimenti, in particolare ha sottoposto dei quesiti alla Commissione amministrativa sull’organizzazione della Divisione delle contribuzioni, ha segnalato alla magistratura i casi conosciuti, e ha chiesto alla Divisione di emanare delle disposizioni interne volte a meglio salvaguardare la tutela del segreto d’Ufficio e di quello fiscale.

In generale se ne deduce che il Governo condivide le nostre preoccupazioni e biasima le fughe di notizie che sono avvenute in violazione del segreto d’ufficio.

È bene ricordare che preoccupante non è tanto il fatto che certe notizie vengono pubblicate (sempre che ci sia una certa verifica), quanto il fatto che le fonti di queste informazioni agiscano in violazione di un segreto d’ufficio al quale devono sottostare.

Le acque attorno alle contribuzioni si sono calmate, ma il problema della divulgazione di documenti confidenziali e coperti dal segreto sussiste. In margine alle incomprensioni che si sono create all’interno del Municipio di Bellinzona, i media hanno riferito che la sezione Enti locali ha trasmesso le proprie valutazioni al Consiglio di Stato. Il documento dovrebbe costituire una proposta di decisione che non è ancora vincolante: in qualità di autorità di vigilanza tocca infatti al Governo prendere una decisione definitiva. Tuttavia i suoi contenuti sono già stati resi noti al pubblico.

Fatta questa premessa, chiediamo al Consiglio di Stato:

- L’esperienza del “Fiscogate” ha portato all’adozione di provvedimenti all’interno dell’amministrazione? In caso affermativo, essi riguardano tutti i settori dello Stato? Vi è stato qualche miglioramento sul fronte delle fughe di notizie?
- Che risultato hanno prodotto le segnalazioni alla magistratura?
- Dietro la divulgazione del progetto di decisione degli Enti locali si raffigura un’ipotesi di reato?
- La divulgazione del progetto condiziona la risoluzione che il Consiglio di Stato in qualità di autorità di vigilanza dovrà prendere?

RICCARDO CALASTRI
RETO MALANDRINI